

5G

CHE COS'È?

È il nuovo standard per la comunicazione mobile, ideato per collegare ad alta velocità oggetti e persone in un'unica rete (permette di creare interconnessione tra dispositivi, dando vita all' IoT, internet delle cose).

CHE COSA COMPORTA?

- Installazione di **numerossime nuove antenne in prossimità di abitazioni, luoghi di lavoro e di ritrovo**, in aggiunta a quelle esistenti del 2G, 3G e 4G.
- Impennata dell'**inquinamento elettromagnetico** legata all'incremento dell'esposizione della popolazione alle radiofrequenze (RF) e difficoltà tecniche per il monitoraggio delle esposizioni generate da questa nuova tecnologia.
- **Esposizione a frequenze poco studiate** e mai usate prima d'ora su larga scala. Il 5G potrebbe provocare effetti gravi e irreversibili agli esseri umani.
- Possibili danni a insetti utili ed ecosistemi, rischi per la privacy, per la tutela dei dati personali e per la sicurezza informatica, interferenza con i sistemi di previsione meteorologica di eventi avversi rilevanti (ad es. uragani).

QUALI RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE?

- Il rapporto SCHEER (Comitato Scientifico Salute, Ambiente e Rischi Emergenti della UE) di dicembre 2018, pone l'accento sui rischi del 5G: "l'espansione della banda larga con radiazioni a RF di lunghezze d'onda ancora più corte desta preoccupazione poiché i **rischi per la salute e la sicurezza sono sconosciuti**".
- Numerosi ricercatori indipendenti hanno presentato **due richieste alla Ue** (Nyberg e Hardell 2017, Isde International 2018) e **una al governo italiano** (Isde Italia 2017) **per bloccare l'implementazione del 5G**, finché non saranno effettuati studi attendibili riguardanti l'impatto sulla salute umana e sull'ambiente.
- **Le radiofrequenze possono essere dannose per gli organismi viventi** anche a livelli di esposizione inferiori ai limiti di legge. Centinaia di studi scientifici *peer reviewed* evidenziano rischio di tumori, danni al DNA, disturbi neurologici, alterazioni cardiache e del sistema riproduttivo, cambiamenti ormonali, elettrosensibilità, deficit di apprendimento e memoria, disturbi del comportamento.
- Nel 2018 due importanti studi sperimentali (NTP; Ramazzini) hanno correlato l'esposizione alle RF con l'insorgenza di tumori al cuore e al cervello.

CHE COSA SI PUO' FARE?

- Sensibilizzare gli amministratori pubblici affinché blocchino l'implementazione del 5G sino a quando non si avranno adeguate forme di tutela sanitaria e normativa.
- Acquisire informazioni sugli effetti dell'esposizione a radiofrequenze sulla salute umana e sull'ambiente.

